



COMUNE DI BIANDRATE

Provincia di Novara

☐ ORIGINALE
☐ COPIA

VERBALE di DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 16
del 15.03.2013

OGGETTO: AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI RISTORAZIONE SCOLASTICA SCUOLA DELL'INFANZIA E SCUOLA PRIMARIA. PERIODO 1° SETTEMBRE 2013 – 30 GIUGNO 2014 ATTO D' INDIRIZZO.

L'anno duemilatredici il giorno quindici del mese di marzo alle ore 10,30 nella sala del Municipio si è riunita la GIUNTA COMUNALE.

Fatto l'appello nominale, risultano:

			<u>PRESENTI</u>	<u>ASSENTI</u>
PIGAT	Luciano	Sindaco	x	
MARZORATTI	Stefano	Vice Sindaco	x	
FIORINO	Nadia	Assessore		x

Partecipa il Segretario comunale dott.ssa Marilena PAPPACENA.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti il geom. Luciano PIGAT assume la presidenza ed invita la Giunta a prendere in esame l'oggetto sopra indicato.

OGGETTO: AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI RISTORAZIONE SCOLASTICA SCUOLA DELL'INFANZIA E SCUOLA PRIMARIA. PERIODO 1° SETTEMBRE 2013 – 30 GIUGNO 2014 ATTO D' INDIRIZZO.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso

- che, il Comune di Biandrate ha avviato i lavori di realizzazione della "Cittadella degli studi", sita in Via Roma n. 65;
- che era intenzione dell'amministrazione trasferire le attività scolastiche e il servizio mensa presso il nuovo plesso, entro A.S. 2012/2013;

Rilevato che, in vista della conclusione dei lavori suddetti e della scadenza dell'appalto relativo al servizio mensa – periodo settembre 2010/giugno 2012 - , con deliberazione n. 10 in data 27.03.2012, il Commissario Straordinario con i poteri della Giunta Comunale manifestava la volontà di cambiare modulo organizzativo del servizio di ristorazione scolastica e di procedere attraverso l'istituto della concessione di servizi, ai sensi dell'art 30 del D. Lgs 163/2006, con preparazione dei pasti presso il centro cottura sito presso la predetta cittadella in corso di realizzazione;

Rilevato, altresì, che, in esecuzione della suddetta deliberazione, il responsabile dei servizi amministrativi adottava

- la determinazione n. 26 in data 27.03.2012 avente ad oggetto: *"Determinazione a contrarre ai sensi art. 192 del D.Lgs. n. 267/2000 per l'affidamento in concessione del servizio di ristorazione scolastica. Periodo 1° settembre 2012 - 31 agosto 2017" (anni scolastici 2012/2013-2013/2014-2014/2015-2015/2016-2016/2017). Procedura ad evidenza pubblica. Approvazione degli atti di gara. CIG: 4093584461"*;
- la determinazione n. 33 in data 30.04.2012 avente ad oggetto: *" Procedura ad evidenza pubblica per l'affidamento in concessione del servizio di ristorazione scolastica. Periodo 1° settembre 2012 - 31 agosto 2017 "(anni scolastici 2012/2013-2013/2014-2014/2015-2015/2016-2016/2017). Nomina della Commissione giudicatrice"*

Richiamato il verbale n. 1 adottato dalla suddetta Commissione Giudicatrice in data 02.05.2012 ad oggetto: *"Insediamento Commissione – Presa d'atto partecipanti alla gara e verifica incompatibilità commissari – Apertura plichi – Apertura busta n. 1 ed ammissione concorrenti"*;

Richiamata la deliberazione della Giunta Comunale n. 30 in data 12.06.2012 ad oggetto *"Sospensione operazioni di trasferimento attività Scolastiche presso Nuova Cittadella degli Studi"* alla quale si fa espresso rinvio.

Dato atto:

- che il punto 2) del dispositivo della succitata deliberazione recita testualmente: *"di sospendere, in conseguenza delle scelte programmatiche indicate al punto precedente, le procedure di gara ad evidenza pubblica relative alla concessione del servizio di ristorazione scolastica in corso di svolgimento, dandone comunicazione alla ditte concorrenti"*
- che con raccomandate a.r. prot. 2853/2854/2855/2856 in data 20.06.2012 è stata comunicata alle ditte ammesse alla gara la sospensione delle operazioni di gara;

Richiamate:

- la deliberazione della Giunta Comunale n. 31 in data 12.06.2012 ad oggetto: *"servizio servizio di ristorazione scolastica a.s. 2012/2013. Prosecuzione gestione servizio pubblico a rilevanza economica"*;

- la determinazione n. 54 in data 13.07.2013 ad oggetto: “Servizio di ristorazione scolastica scuola dell’infanzia e scuola primaria. Periodo settembre 2012 / giugno 2013 - impegno di spesa. CIG: 050580075B;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 52 in data 28/09/2012 ad oggetto: “Revoca atti di gara per l’affidamento in concessione del servizio di ristorazione scolastica periodo 1° settembre 2012 – 31 agosto 2017. atto d’indirizzo”;
- la determinazione n. 72 in data 11.10.2012 ad oggetto: “Revoca atti di gara per l’affidamento in concessione del servizio di ristorazione scolastica periodo 1° settembre 2012 – 31 agosto 2017. CIG: 4093584461”
- le note 4706/4707/4708/4709 in data 15.10.2012 con le quali è stata comunicata alle ditte ammesse alla gara la revoca della medesima.

Richiamata la relazione redatta dal responsabile del servizio Tecnico prot. n.ro 4370 in data 26.09.2012 ad oggetto: “Situazione stato di fatto dei locali da adibire a mensa scolastica presso il complesso Cittadella degli studi” dalla quale si evince che allo stato attuale il locale mensa non è idoneo all’esercizio dell’attività del servizio e che occorre dar corso ad ulteriori opere di adeguamento igienico e tecnologico, nonché procedere all’ottenimento del parere favorevole definitivo da parte dei Servizi Sian dell’ASL di Novara e del C.P.I. da parte dei Vigili del Fuoco;

Dato che dalla data della suindicata relazione non è variata la situazione di fatto dei locali da adibire a mensa scolastica e che, stante lo stato attuale dei lavori relativi alla Cittadella degli Studi, non si prevede il trasferimento delle attività scolastiche presso la suddetta struttura per il prossimo anno scolastico 2013/2014.

Dato atto che bisogna anche per l’anno scolastico 2013/2014 garantire il servizio trattandosi di servizio a domanda individuale da sempre assicurato da questa Amministrazione e che si ritiene pertanto necessario in sede di predisposizione del bilancio esercizio finanziario 2013 – pluriennale 2013/2015, esercizio finanziario 2014, prevedere lo stanziamento dell’importo necessario per la copertura finanziaria dell’importo contrattuale

Ritenuto pertanto di dover fornire al responsabile del servizio istruzione apposito atto d’indirizzo finalizzato all’organizzazione del servizio di ristorazione per l’anno scolastico 2013/2014 stante la scadenza al 30.6.2013 dell’attuale affidamento.

Pareri sulla proposta dei deliberazione ai sensi dell’art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267

Parere	Esito	Data	Il Responsabile	Firma
Parere Tecnico	Favorevole	15.03.2013	Perotto Carla	f.to
Parere contabile	Favorevole	15.03.2013	Dott.ssa Marilena PAPPACENA	f.to

Tutto ciò premesso, ad unanimità di voti espressi nelle forme di legge

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in premessa e che qui si intendono ripetute e trascritte quali parti integranti e sostanziali della presente deliberazione

DI FORNIRE al responsabile del servizio istruzione atto d’indirizzo finalizzato all’affidamento del servizio di ristorazione scolastica scuola dell’infanzia e scuola primaria per l’anno scolastico 2013/2014 con le seguenti modalità:

Oggetto dell’appalto:

L’appalto ha per oggetto l’affidamento del servizio di ristorazione scolastica per:

- ⇒ gli alunni della scuola dell’infanzia
- ⇒ gli alunni della scuola primaria
- ⇒ gli alunni della scuola primaria che aderiscono al servizio di post scuola

⇒ gli insegnanti ed il personale Ata aventi diritto al pasto

L'Impresa affidataria dovrà impegnarsi, qualora richiesto dall'AC, ad espletare il servizio di ristorazione anche per eventuali servizi aggiuntivi a quello scolastico - quali a titolo esemplificativo: centro estivo, consegna pasti a domicilio agli anziani

Durata dell'appalto

Il servizio avrà durata di un anno corrispondente all'anno scolastico 2013/2014 e precisamente dal 1° settembre 2013 al 30 giugno 2014.

Nel caso il comune richiedesse il servizio di ristorazione per eventuale centro estivo e la consegna pasti a domicilio agli anziani il servizio dovrà essere reso fino al 31.08.2014.

L'affidamento del servizio è effettuato per un solo anno scolastico in attesa dell'ultimazione dei lavori presso la Cittadella degli studi; complesso presso il quale il servizio sarà affidato mediante concessione con produzione pasti presso il centro di cottura ubicato all'interno del medesimo e per un periodo contrattuale superiore ad un anno ed in considerazione anche del fatto che l'istruzione rientra tra le funzioni oggetto di esercizio associato tra Comuni.

Descrizione del servizio, modalità operative, manutenzioni

La scuola dell'infanzia è dotata di cucina presso la quale l'impresa appaltatrice dovrà provvedere con personale alle proprie dipendenze alla preparazione ed alla distribuzione dei pasti agli alunni frequentanti.

La scuola primaria non è dotata di cucina pertanto i pasti saranno preparati presso il centro di cottura dell'impresa appaltatrice, veicolati presso il centro refezionale della scuola primaria ed ivi distribuiti.

Per l'espletamento del servizio, l'Amministrazione Comunale mette a disposizione dell'impresa affidataria - a titolo gratuito - quanto segue:

⇒ locali, arredi ed attrezzature della cucina della scuola dell'infanzia e relativo refettorio;

⇒ locali refettorio scuola primaria ed armadietti spogliatoio;

Inoltre il consumo di energia elettrica, gas metano, acqua è a carico dell'amministrazione comunale.

Manutenzioni

Le sostituzioni o integrazioni di pentole, piatti, bicchieri ecc. che si rendessero necessarie durante la durata dell'appalto saranno a carico dell'impresa affidataria.

Presso il centro produzione pasti della scuola dell'infanzia la riparazione delle apparecchiature occorrenti per la preparazione e distribuzione pasti (a titolo esemplificativo: lavastoviglie, cucina a gas, frigoriferi ecc.) sarà a carico dell'impresa affidataria.

Personale utilizzato

Ogni prestazione inerente al servizio di ristorazione deve essere svolto da personale alle dirette dipendenze della ditta, regolarmente assunto e coperto dalle assicurazioni di legge.

Il personale deve essere regolarmente iscritto nel libro unico del lavoro.

Per il servizio presso la scuola dell'infanzia deve essere obbligatoriamente presente la figura di cuoco/a con provata esperienza.

Per i servizi da effettuarsi presso la scuola dell'infanzia e presso la scuola primaria l'IA sarà tenuta ad assorbire nel proprio organico senza periodo di prova e con analogo inquadramento contrattuale il personale che risulta attualmente operante per il servizio oggetto dell'appalto, salvo esplicita rinuncia individuale.

Relativamente alla consegna pasti a domicilio agli anziani - qualora fosse istituito il servizio - il personale che consegna i pasti deve depositare il contenitore direttamente dentro la casa dell'utente. La consegna dovrà essere effettuata mediante l'utilizzo di un mezzo idoneo al trasporto degli alimenti ed agli orari che saranno concordati con l'amministrazione comunale.

E' a carico della ditta il ritiro del contenitore depositato.

In ogni caso il numero complessivo di addetti impiegati dalla ditta dovrà essere sempre tale da garantire un servizio di qualità, efficiente, tempestivo ed ordinato.

La ditta è responsabile della scelta e del comportamento del proprio personale operante e di quanto attiene ai rapporti di collaborazione tra il suo personale e quello del Comune avente diretta causa con il servizio di ristorazione e quello delle strutture scolastiche.

La ditta è tenuta ad impiegare il personale nello svolgimento delle mansioni proprie della qualifica rivestita.

E' fatto divieto al personale incaricato dall'IA di compiere nell'ambito del presente appalto attività o iniziative che esulino dall'oggetto del medesimo e che non siano espressamente previste dal presente capitolato.

Responsabile del procedimento/direttore esecuzione del contratto: Carla Perotto – responsabile del servizio istruzione

Requisiti di partecipazione

Possono partecipare alla gara, presentando apposita istanza, i concorrenti di cui all'art. 34 del D.Lgs. 163/2006 e sm.i. costituiti da prestatori singoli o riuniti o consorziati ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs. 163/2006 e smi., ovvero da prestatori di servizi che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 37, comma 8 del D.Lgs. 163/2006 e smi., nonché concorrenti con sede in altri stati membri dell'Unione Europea alle condizioni di cui all'art. 47 del D.Lgs. 163/2006, in possesso dei seguenti requisiti:

- a) inesistenza della cause di esclusione previste dall'art. 38 comma 1, lettere da a) ad m-quater) del D.Lgs. n. 163/2006;
- b) insussistenza nei confronti dei soggetti individuati dall'art. 85 del D.Lgs. n. 159/2011 e sm.i di cause di decadenza, di divieto o di sospensione di cui all'art. 67 e tentativi di infiltrazioni mafiose di cui all'art. 84, comma 4, dello steso decreto
- c) iscrizione alla C.C.I.A.A. - Registro delle Imprese per lo svolgimento delle attività comprese nel settore oggetto della presente concessione;
- d) essere in regola con le disposizioni previdenziali, assicurative, ed antinfortunistiche disciplinanti i rapporti di lavoro della categoria, secondo quanto previsto dal CCNL vigente;
- e) rispetto norme disciplinanti il diritto al lavoro dei disabili ex Legge 68/99 ovvero la non assoggettabilità agli obblighi di assunzione obbligatorie di cui alla legge 68/99;
- f) inesistenza cause di esclusione di cui all'art. 1 bis della legge 383/2001;
- g) insussistenza di condizioni di incapacità a contrarre con la pubblica amministrazione
- h) inesistenza delle situazioni di controllo tra imprese di cui all'art. 2359 codice civile
- i) assolvimento obblighi D.Lgs. n. 81/2008 e smi;
- j) possesso dei requisiti di idoneità tecnico-professionali di cui all'art. 26, comma 1, lettera a) D.Lgs. n. 81/2008
- k) aver conseguito negli ultimi tre esercizi (2010/2011/2012) un fatturato per servizi compresi nel settore oggetto della presente gara non inferiore ad € 250.000,00 (Iva esclusa) con un fatturato minimo annuo di € 50.000 (Iva esclusa). La richiesta del fatturato scaturisce dall'esigenza dell'Amministrazione Comunale di ottenere maggiori garanzie di affidabilità da parte dell'impresa affidataria considerate le caratteristiche del servizio e soprattutto perché rivolto ad un'utenza composta da minori.
- l) aver gestito nel triennio 2010/2011/2012 contratti di servizi di ristorazione scolastica per un importo non inferiore ad euro 80.000,00 (Iva esclusa)
- m) possesso, alla data della presentazione dell'offerta, della certificazione di sistema di qualità aziendale conforme alle norme di garanzia della qualità UNI EN ISO 9001:2008, per servizi di ristorazione, rilasciata da soggetti accreditati operanti in Italia o in altro Paese dell'Unione Europea. Qualora la certificazione di qualità in possesso della ditta aggiudicataria abbia una durata tale da non coprire tutto l'intervallo di tempo dell'appalto, l'IA ha l'obbligo di fornire documentazione attestante il rinnovo e/o la conferma della stessa da parte dell'ente certificatore
- n) dotazione di idoneo sistema di autocontrollo (sistema HACCP)
- o) individuazione di un laboratorio di controllo per le analisi chimiche e microbiologiche
- p) possesso delle autorizzazioni sanitarie previste dalla normative vigente

Importo a base di gara

L'importo a base d'asta è stabilito in euro 90.981,00 oltre all'Iva, derivante dall'importo del prezzo unitario di un pasto, pari ad euro 5,27 -oltre all'IVA -, rapportato al periodo 1° settembre 2013 – 30 giugno 2014, per un quantitativo presunto annuo di n. 17.264 pasti derivante dai dati relativi alle adesioni al servizio pervenute per l'anno scolastico 2012/2013 ed in base al calendario scolastico.

All'importo suindicato devono intendersi aggiunti gli oneri derivanti da rischi da interferenze risultanti dal Duvri che sarà allegato alla documentazione di gara.

Procedura di affidamento

In considerazione delle caratteristiche del servizio di cui trattasi è possibile far ricorso alla procedura di cottimo fiduciario di cui all'art. 125 D.Lgs. n. 163/2006, art. 334 D.P.R 207//2010, art. 18 e seguenti del Regolamento per lavori, servizi e forniture in economia approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 3 in data 04.03.2013.

Al fine di rispettare i principi di libera concorrenza, parità di trattamento, non discriminazione, trasparenza, pubblicità il responsabile del procedimento procederà alla pubblicazione sul sito istituzionale di un avviso di indagine di mercato per l'individuazione di operatori economici da invitare alla procedura di cottimo.

I soggetti che avranno manifestato interesse per l'appalto verranno successivamente invitati a partecipare alla relativa gara informale mediante trasmissione di lettera di invito a cui sarà unito il capitolato speciale e gli ulteriori documenti di gara predisposti dal responsabile del procedimento.

L'Amministrazione si riserva di procedere alla gara informale anche qualora abbiano presentato domanda di manifestazione d'interesse meno di cinque concorrenti.

L'avviso suindicato non costituisce né una offerta contrattuale, né una sollecitazione a presentare offerta, ma è da intendersi come mero procedimento finalizzato alla raccolta di manifestazioni di interesse, che non comporta né diritti di prelazione o preferenza, né impegni o vincoli per le ditte che hanno presentato domanda di ammissione e per l'Amministrazione ai fini dell'affidamento del servizio.

Criteri di aggiudicazione dell'appalto

L'appalto del servizio di ristorazione verrà aggiudicato con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 83 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. secondo i seguenti parametri:

PUNTEGGIO MASSIMO: 100 punti di cui:

1. offerta tecnico/qualitativo del progetto: massimo punti 70
2. offerta economica: massimo punti 30

Per la valutazione dell'ammissibilità delle offerte e l'aggiudicazione dell'appalto il Comune si avvarrà di apposita Commissione Giudicatrice ai sensi dell'art. 84 del D.Lgs. n. 163/2006.

L'aggiudicazione avrà luogo anche in presenza di una sola offerta, purché valida e ritenuta idonea.

Il Comune si riserva pure di non aggiudicare l'appalto qualora non ritenga alcuna offerta sufficientemente conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.

In caso di offerte uguali risulterà aggiudicatario il concorrente che avrà ottenuto il miglior punteggio per l'offerta tecnico qualitativa.

L'amministrazione si riserva la facoltà di revocare gli atti di procedimento di gara e non dar luogo all'aggiudicazione della procedura stessa per sopravvenuti motivi di pubblico interesse, ovvero nel caso di mutamento della situazione di fatto o di una nuova valutazione dell'interesse pubblico originario.

DI DEMANDARE al responsabile suindicato l'adozione di ogni ulteriore provvedimento relativo all'attivazione della procedura di cottimo fiduciario per l'affidamento del servizio di cui trattasi.

SUCCESSIVAMENTE

LA GIUNTA COMUNALE

stante l'urgenza di provvedere;

Con voti favorevoli unanimi espressi palesemente;

D E L I B E R A

DI DICHIARARE il presente atto immediatamente eseguibile art. 134 comma 4, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Letto, approvato, sottoscritto.

Il Sindaco

f.to Luciano PIGAT

Il Segretario Comunale

f.to Dott.ssa Marilena PAPPACENA

La presente deliberazione è pubblicata per quindici giorni consecutivi all'albo pretorio on-line a decorrere al ____ 21 marzo 2013__

f.to Il Segretario Comunale
dott.ssa Marilena PAPPACENA

La presente deliberazione è immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, D.Lgs. n. 267/2000.

f.to Il Segretario Comunale
dott.ssa Marilena PAPPACENA

Copia conforme all'originale, ad uso amministrativo.
Biandrate, _____

f.to Il Segretario Comunale
dott.ssa Marilena PAPPACENA